

I sindaci del Lagonegrese si incontrano con il responsabile relazioni esterne dell'azienda, Saccà

Maratea rivendica le fermate

Soppressione di Eurostar e Intercity, oggi una riunione nella sede di Trenitalia

MARATEA-Confronto tra i Sindaci del Lagonegrese e Vincenzo Saccà, responsabile relazione esterne dell'azienda di trasporto questa mattina nella sede romana di Trenitalia. L'incontro è stato voluto consulta dei Sindaci che ha discusso in questi giorni della grave soppressione della fermate Intercity ed Eurostar nella stazione ferroviaria di Maratea, unica per la Basilicata sulla tratta Roma-Reggio Calabria. Prenderanno parte questa mattina all'incontro romano il sindaco di Lauria, Marcello Pittella, il presidente della Comunità Montana Lagonegrese e Sindaco di Nemoli, Domenico Carlomagno, il sindaco di Treccina Corrado Morelli, il sindaco di Rivello, Antonio Manfredelli, il Vicesin-

daco di Lagonegro, Domenico Mitidieri, il consigliere comunale di Maratea, Massimo Tedesco che a partire dal prossimo mese di novembre sarà delegato all'assessorato ai trasporti. Parteciperanno anche l'on. Antonio Luongo, il senatore Romualdo Coviello e il Senatore Egidio Ponzo.

La soppressione della predetta fermata causa evidenti disagi per molti pendolari che da Roma devono raggiungere frequentemente l'area del Lagonegrese. Molti sono gli studenti universitari, i lavoratori del Lagonegrese in Roma, che si sono visti privare di un servizio necessario.

Questa privazione ha determinato un apprezzamento dell'azione condotta dalla consulta dei Sindaci

da Parte dei Numerosi pendolari e dei Cittadini in generale.

Attualmente non esistono fermate pomeridiane in Maratea. In base alla soppressione infatti sosterranno a Maratea soltanto una coppia di Intercity per Torino e per Milano la Mattina e la Sera. I sindaci, pertanto, chiederanno oggi a Roma le fermate dell'Intercity oppure il ripristino di quella dell'Eurostar 9370 che al momento ferma solo a Sapri alle 16.30.

I sindaci, ed anche i cittadini chiedono con forza questo intervento perché il territorio ha bisogno di servizi per lo sviluppo anche soprattutto in considerazione della particolare vocazione al turismo che città come Maratea hanno. (G. N.)